

Regolamento viaggi d'istruzione e visite guidate

Approvato nella seduta del Collegio docenti del 17 dicembre 2018 e dal Consiglio dell'istituzione nella seduta del 18 ottobre 2019

FINALITA'

I viaggi d'istruzione fanno parte integrante della programmazione educativa e didattica in quanto inseriti nel percorso formativo e funzionali agli obiettivi educativi, cognitivi, culturali e didattici presenti nel Progetto d'Istituto. Poiché anche i viaggi di istruzione sono "progetti", la cui realizzazione è frutto della sinergia dell'elemento progettuale didattico e di quello organizzativo e amministrativo-contabile, anche per essi sono necessari una programmazione responsabile e attenta, un loro monitoraggio e una valutazione.

TIPOLOGIA

Le iniziative si differenziano in ordine all'ambito territoriale, ai tempi di attuazione e alle procedure di programmazione ed organizzazione.

Lezioni itineranti e interventi di esperti: attività svolte in due o tre ore al massimo, possibilmente all'interno del proprio orario di lezione nella classe coinvolta, tenendo conto anche del normale svolgimento delle attività didattiche; (attività del progetto salute, progetto cittadinanza, lezioni sportive, visite Consiglio Provinciale, tribunale ed esperti in classe); le lezioni itineranti sono effettuate a piedi o attraverso l'uso degli autobus urbani. **Modulo A** *L'eventuale servizio aggiuntivo dei docenti accompagnatori viene conteggiato nelle 70 ore.*

Uscite didattiche: attività didattiche effettuate nell'ambito del comune con rientro per le ore 16.30, (musei, biblioteche, spettacoli teatrali, attività del progetto scuola montagna, competizioni sportive, visite, laboratori, ecc.). Si svolgono nel comune in mezza giornata o giornata intera e sono effettuate a piedi o attraverso l'uso degli autobus urbani. **Modulo A** *L'eventuale servizio aggiuntivo dei docenti accompagnatori viene conteggiato nelle 70 ore fino ad un massimo di 8 ore.*

Visite guidate: uscite extra-urbane con rientro per le ore 16.30, che richiedono utilizzo di mezzi di trasporto pubblici o privati (pullman, treno): musei, spettacoli teatrali attività del progetto scuola montagna, competizioni sportive, visite, ecc. **Modulo B** *L'eventuale servizio aggiuntivo dei docenti accompagnatori viene conteggiato nelle 70 ore fino ad un massimo di 8 ore.*

Viaggi d'istruzione: i viaggi di uno o più giorni, in Italia o all'estero, che richiedono la prenotazione di mezzi di trasporto pubblico o privato (treno, pullman o aereo) con la possibilità di uno o più pernottamenti. **Modulo C** *Il servizio dei docenti accompagnatori viene conteggiato nelle 70/40 ore con 8 ore per giornata o ricompensato con l'indennità prevista dall'art. 92 CCPL da liquidare con il FUIS.*

Soggiorni linguistici: sono attività da svolgere durante il periodo estivo in genere di una o due settimane dedicate alla frequenza all'estero di corsi di lingua per un minimo di 25 ore di lezione. *Il servizio dei docenti accompagnatori viene conteggiato nelle 70/40 ore con 8 ore per giornata fino ad un massimo di 24 ore o ricompensato con l'indennità prevista dall'art. 92 CCPL da liquidare con il FUIS.*

Gemellaggi: attività dedicate allo scambio con scuole estere della durata in genere di una settimana dove gli studenti vengono ospitati presso famiglie e si confrontano con altre realtà scolastiche con l'obiettivo di instaurare rapporti con persone di altre culture e di approfondire lo studio della lingua. Il servizio dei docenti accompagnatori viene ricompensato con l'indennità prevista dall'art. 92 CCPL da liquidare con il FUIS.

PARTECIPAZIONE

Alle uscite didattiche e visite guidate è obbligatoria la partecipazione di tutti gli studenti della classe. L'eventuale assenza nel giorno della visita guidata deve essere giustificata.

Il viaggio di istruzione si effettua solo a condizione che vi partecipino almeno i tre quarti della classe, ma si ritiene didatticamente rilevante l'adesione di tutta la classe.

Gli studenti che non partecipano al viaggio di istruzione devono essere presenti a scuola secondo il normale orario delle lezioni.

Ai viaggi di istruzione e alle visite guidate è vietata la partecipazione di persone estranee alla scuola.

DOCENTI

Gli accompagnatori dovranno essere docenti della classe, salvo situazioni contingenti di emergenza.

I docenti potranno partecipare a più visite guidate e uscite didattiche, ma ad un solo viaggio di istruzione nell'anno scolastico per il triennio e un massimo di tre giornate per il biennio.

La disponibilità dei docenti ad accompagnare alle uscite e ai viaggi dovrà essere segnalata sull'apposito modulo.

Per i viaggi di istruzione è necessaria la presenza di due insegnanti accompagnatori per classe, se la classe viaggia sola, e di un insegnante per ogni quindici studenti se più classi viaggiano insieme. Per le visite guidate in ambito locale è necessaria la presenza del docente; per la vigilanza potrà essere impiegato anche un assistente tecnico o un collaboratore scolastico. In presenza di alunni maggiorenni è sufficiente un insegnante per classe. Saranno possibili ulteriori deroghe in base a particolari situazioni o in presenza di studenti con bisogni educativi speciali.

Il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina.

DURATA E COSTI

| | TIPOLOGIA | MAX NUMERO GIORNI | SPESA MASSIMA |
|-----------------------------------|------------------------------------|-------------------|---------------|
| CLASSI PRIME | VIAGGIO SOCIALIZZAZIONE | 2 | € 30,00 |
| | VIAGGIO D'ISTRUZIONE | 1 | € 40,00 |
| | USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE | 5 | € 50,00 |
| CLASSI SECONDE | VIAGGIO D'ISTRUZIONE | 1 | € 40,00 |
| | USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE | 5 | € 50,00 |
| | Eventuale GEMELLAGGIO | 7 | € 200 |
| TOTALE MASSIMO NEL BIENNIO | VIAGGI D'ISTRUZIONE | 2 | € 80,00 |

| | TIPOLOGIA | MAX NUMERO GIORNI | SPESA MASSIMA |
|------------------------------------|------------------------------------|-------------------|---------------|
| CLASSI TERZE | VIAGGIO D'ISTRUZIONE | 2 | € 150,00 |
| | USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE | 5 | € 50,00 |
| CLASSI QUARTE | VIAGGIO D'ISTRUZIONE | 3 | € 250,00 |
| | USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE | 5 | € 50,00 |
| CLASSI QUINTE | VIAGGIO D'ISTRUZIONE | 3 | € 250,00 |
| | USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE | 5 | € 50,00 |
| TOTALE MASSIMO NEL TRIENNIO | VIAGGI D'ISTRUZIONE | 8 | € 650,00 |

Le somme indicate sono comprensive delle spese di viaggio, alloggio, ingressi, eventuali pasti. (Si ricorda che oltre al costo comunicato dall'ufficio viaggi vanno aggiunte eventuali richieste per prenotazioni musei e visite guidate effettuate dai docenti autonomamente).

I numeri dei giorni previsti per i viaggi d'istruzione possono trovare compensazione tra di loro all'interno del biennio o del triennio; il tetto massimo del budget annuale invece non può essere superato.

Il numero massimo di giorni previsti per le uscite didattiche e le visite guidate ha validità soltanto annuale.

Le attività di alternanza scuola lavoro extra-territoriali devono essere inserite all'interno dei viaggi d'istruzione delle classi terze o quarte.

Le lezioni itineranti e interventi con esperti sono possibili per un massimo di 20 ore annuali per un costo complessivo di € 30,00.

Per particolari tipologie di viaggio riconducibili a progetti di riconosciuto valore, realizzate in collaborazione con enti territoriali o associazioni culturali e sociali di particolare "spessore", dotate di forme esterne di finanziamento che limitino comunque gli oneri a carico delle famiglie, saranno valutate di volta in volta dal Consiglio dell'istituzione.

Le lezioni itineranti effettuate nei pomeriggi extra-scolastici non verranno conteggiate nel calcolo del numero di uscite ma solo nel calcolo del monte ore di spesa.

CRITERI

Il Consiglio di classe elabora il piano delle attività e delle uscite nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo precedente e dei seguenti criteri di massima, individuati al fine di garantire equità nell'offerta, svolgimento regolare delle attività scolastiche e contenimento dei costi; le attività didattiche devono essere coerenti con quanto programmato nel piano del lavoro del consiglio di classe e con i singoli piani di lavoro dei docenti.

Le uscite didattiche e le visite guidate si possono svolgere lungo tutto il corso dell'anno, compatibilmente con gli impegni collegiali e con altre attività scolastiche prefissate.

I viaggi di istruzione devono essere collocati nelle finestre temporali una in autunno (terza settimana di novembre) e una in primavera (terza settimana di marzo) indicate nel calendario scolastico definito dal piano delle attività approvato dal collegio docenti. E' preferibile che le classi quinte effettuino il viaggio di istruzione preferibilmente nella finestra di autunno

Eventuali deroghe saranno autorizzate dal dirigente scolastico e, qualora implicino una modifica dei tetti di spesa o della durata, dal Consiglio dell'Istituzione.

Il programma delle varie attività e uscite va presentato al Consiglio di Classe e illustrato, nelle linee essenziali, ai rappresentanti degli studenti e dei genitori.

Le visite guidate, le uscite formative e le attività didattiche svolte in ambiente extrascolastico vengono programmate, di regola, all'inizio dell'anno scolastico, entro il secondo consiglio di classe. Il piano definitivo delle attività didattiche esterne viene approvato dal Collegio docenti nella seduta di novembre. Entro la fine del primo periodo valutativo i Consigli di classe possono presentare ulteriori richieste di uscite di un giorno per attività difficilmente prevedibili all'inizio dell'anno nel rispetto di quanto sopra definito. La modulistica per i viaggi e lezioni itineranti è a disposizione in segreteria e sul sito della scuola nell'area riservata docenti.

Le proposte per le visite guidate e per i viaggi di istruzione elaborate dai consigli di classe devono contenere indicazione degli obiettivi culturali e formativi, dei nominativi dei docenti accompagnatori ed eventuali sostituti, del periodo di effettuazione, giorni previsti e l'indicazione delle spese di massima previste.

Il consiglio di classe individua un docente responsabile dell'attività, il quale ha il compito di redigere l'apposita modulistica e fornire alla segreteria, ai docenti, agli studenti e alle famiglie tutte le informazioni inerenti e conseguenti l'attività da svolgere.

ORGANIZZAZIONE

Lezioni itineranti e uscite didattiche: all'inizio dell'anno scolastico è richiesta un'autorizzazione cumulativa alle famiglie ed è quindi sufficiente una comunicazione alla segreteria, che va fatta almeno tre giorni prima dell'uscita, e una alle famiglie da parte del docente promotore.

Visite guidate e i viaggi istruzione: dovrà essere fornita su apposita modulistica l'informazione alle famiglie ed acquisita preventivamente la loro adesione scritta. L'informazione dovrà contenere: la meta, l'itinerario, la data, l'ora e il luogo di partenza e la data e l'ora prevista per il rientro, la classe o classi coinvolte, il programma dettagliato, il mezzo di trasporto, l'ipotesi di spesa riferita al singolo studente, il nominativo dei docenti accompagnatori.

Per ragioni di sicurezza è sconsigliato di effettuare il viaggio nelle ore notturne, fatto salvo il caso in cui (per viaggi a lunga percorrenza) ne siano attentamente valutate l'opportunità e la convenienza.

Il docente responsabile dell'iniziativa deve presentare entro la metà di novembre la documentazione. Entro quindici giorni dalla partenza vanno consegnate in segreteria le autorizzazioni delle famiglie il nominativo degli alunni non partecipanti.

Il dirigente scolastico, verificata la regolarità della procedura ed il rispetto dei criteri stabiliti dal presente regolamento, rilascia la relativa autorizzazione e nomina i docenti accompagnatori

La segreteria "viaggi" dell'istituto cura l'organizzazione delle iniziative dopo aver ricevuto la documentazione dai docenti responsabili, richiede i preventivi ufficiali per il trasporto e per le altre attività previste e segnalate dal docente responsabile (guide, ingressi, pranzi, eventuali pernottamenti, ecc.), quantifica la spesa a carico della famiglia e ne richiede il pagamento almeno venti giorni prima della data dell'attività

Al rientro, il docente responsabile dell'attività presenta relazione sull'andamento dell'iniziativa su apposita modulistica.

PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI

La partecipazione alle attività programmate e deliberate assume, di norma, carattere obbligatorio per tutti gli studenti della classe. Gli alunni che non partecipano alle iniziative sono tenuti alla frequenza delle lezioni, secondo quanto disposto dal consiglio di classe.

Nessun alunno può essere escluso da tali attività per motivi economici e comunque la spesa a carico delle famiglie va contenuta in maniera tale da non costituire un ostacolo alla partecipazione. Nel caso di situazioni accertate di bisogno, esplicitate dai genitori al coordinatore di classe, è previsto l'intervento economico della scuola (compatibilmente con lo stanziamento di bilancio). La valutazione dello stato di bisogno è demandata al dirigente scolastico sentito il coordinatore di classe e sulla base delle modalità definite dal Consiglio dell'Istituzione.

In presenza dell'adesione all'iniziativa le famiglie si impegnano, anche nel caso della successiva mancata partecipazione del figlio al viaggio programmato, sia per recesso volontario che per problemi di salute o disciplinari, a versare le spese eccettuate quelle che la scuola può recuperare.

NORME DI COMPORTAMENTO

Durante il viaggio di istruzione gli studenti sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome; sono tenuti al rispetto costante degli orari; dovranno mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto all'organizzazione dell'iniziativa stessa ed anche rispettoso delle persone o delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

Gli studenti che partecipano a un viaggio di istruzione avranno cura di portarsi il documento di identità o il passaporto e la tessera sanitaria plastificata; avere a disposizione medicinali comuni per la febbre, medicinali di base o farmaci che si assumono per patologie specifiche, tenendo presente che per qualsiasi medicina assunta dallo studente, la responsabilità è dello studente stesso.

L'atteggiamento maturo e responsabile è volto al fine di evitare possibili inconvenienti a danno di se stessi e dell'intero gruppo.

Si indicano, di seguito, alcune norme più specifiche da rispettare durante il viaggio di istruzione o il soggiorno linguistico: è severamente vietato bere vino e alcolici in genere; è necessario rispettare i luoghi pubblici; è severamente vietato uscire la sera autonomamente; le uscite serali sono possibili solo se organizzate dai docenti accompagnatori in compagnia degli stessi. Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a loro carico.

La violazione delle Norme indicate prevede l'applicazione di provvedimenti disciplinari a carico dello studente. Nel caso di violazioni gravi o reiterate, i docenti responsabili del viaggio, d'intesa con il Dirigente Scolastico, disporranno il rientro anticipato in Sede dell'alunno o degli alunni interessati, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse. Gli alunni maggiorenni potranno rientrare anche da soli, previo accordo con la famiglia.

VIGILANZA STUDENTI

I docenti accompagnatori assumono la responsabilità, nei riguardi di tutti gli studenti partecipanti al viaggio di cui all'articolo 2048 del Codice Civile ("Culpa in vigilando"), "...I precettori e coloro che insegnano un mestiere o un'arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza. Le persone indicate dai commi precedenti sono liberate dalla responsabilità soltanto se provano di non avere potuto impedire il fatto.". integrato dall'art.61 Legge 312/1980. ... "La responsabilità patrimoniale del personale direttivo, docente, educativo e non docente della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica dello Stato e delle istituzioni educative statali per danni arrecati direttamente all'Amministrazione in connessione a comportamenti degli alunni è limitata ai soli casi di dolo o colpa grave nell'esercizio della vigilanza sugli alunni stessi. La limitazione di cui al comma precedente si applica anche alla responsabilità del predetto personale verso l'Amministrazione che risarcisca il terzo dei danni subiti per comportamenti degli alunni sottoposti alla vigilanza. Salvo rivalsa nei casi di dolo o colpa grave, l'Amministrazione si surroga al personale medesimo nelle responsabilità civili derivanti da azioni giudiziarie promosse da terzi."

Il personale accompagnatore ha l'obbligo di un'attenta ed assidua vigilanza degli studenti, secondo la normativa vigente.

Gli accompagnatori saranno individuati tra i docenti appartenenti alle classi frequentate dagli alunni, dando la preferenza ai promotori dell'iniziativa e assicurando un'opportuna rotazione. Anche i collaboratori scolastici e gli assistenti possono concorrere all'accompagnamento degli studenti. I soggiorni linguistici e i gemellaggi prevedono un'organizzazione particolare in quanto i ragazzi sono collocati presso famiglie ospitanti; per tale motivo i docenti accompagnatori non potranno essere direttamente responsabili di quanto accade nei momenti di riposo per i quali si confida nella correttezza del comportamento degli allievi. Anche il tragitto casa/scuola e ritorno avverrà in modo autonomo. I docenti accompagnatori, tuttavia, forniranno a tutti i ragazzi un numero di cellulare per le emergenze e il numero fisso della famiglia ospitante; gli allievi, pertanto, avranno sempre la possibilità di contattarli. Tali modalità sono formalizzate all'interno di un patto formativo condiviso e sottoscritto dalle famiglie.